



La musica

“Grazie Claudio”, Bosso sul podio per ricordare Abbado

BACCOLINI, pagina XV

Finalmente un concerto per dire grazie ad Abbado

LUCA BACCOLINI

Cinque anni sono serviti per poter dire grazie a Claudio Abbado con un concerto a Bologna.

Cinquanta musicisti delle sue orchestre, diretti da Ezio Bosso, glielo diranno il prossimo 20 gennaio 2019 al Teatro Manzoni, quinto anniversario della morte e giorno scelto per trasformare una commemorazione in una festa della musica, «come avrebbe voluto lo stesso Claudio», ricorda la figlia Alessandra, che guida l'Associazione Mozart14, cui sarà destinato il ricavato dei biglietti, in vendita da oggi, sul circuito Vivaticket e presso Bologna Welcome.

L'orchestra non avrà volutamente un nome. Il programma, invece, è ancora da definire: oltre “Pierino e il lupo” di Prokof'ev, interpretato dalla voce recitante di Silvio Orlando (dieci anni fa al PalaDozza c'era Roberto Benigni), verrà eseguita una Sinfonia di

Beethoven, «la Terza o la Settima», assicura Ezio Bosso, che all'alba degli anni Novanta era anche contrabbassista nella Chamber Orchestra of Europe sotto la guida di Abbado. «Lo chiamavo Maestro e lui mi disse: “Io sono Claudio”. Questo mi ha cambiato la vita», raccontava ieri. Bosso è il testimonial della Mozart14, l'associazione che sostiene gli stessi progetti filantropici voluti fortemente da Abbado, portando la musica nelle carceri, nei penitenziari e nei reparti pediatrici. «In questi anni

– ricorda la figlia Alessandra – abbiamo portato un po' di sollievo a oltre trecento detenuti e speranza a tremila bambini. In Emilia mio padre ha lavorato per oltre trent'anni; dopo cinque, siamo pronti a esternare la nostra gratitudine». Il concerto è la sintesi della collaborazione tra i

Comuni di Bologna e di Ferrara, le due città in cui Abbado ha trascorso più tempo nell'ultima parte della sua vita. Molte cose sono accadute dalla sua morte, dal trasferimento del suo archivio a Berlino alla lenta ripartenza dell'Orchestra Mozart. Ma un evento che affrancasse dal lutto il giorno della sua scomparsa non c'era ancora stato. Forse è davvero arrivato il momento di festeggiare: anche per questo i musicisti (dalla Scala, dal Concertgebouw, da Berlino, e molti dalla Mozart) hanno accettato di esserci solo per gratitudine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I protagonisti



L'associazione Mozart14

Alessandra Abbado e Ezio Bosso, rispettivamente fondatrice e testimonial

dell'associazione di musica e solidarietà “Mozart14”



A cinque anni dalla scomparsa del Maestro, il 20 gennaio al Teatro Manzoni, Enzo Bosso guiderà un'orchestra di cinquanta musicisti che suonarono con lui in una commemorazione che, da Prokof'ev a Beethoven, sarà un'autentica fest

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

